

La leggenda della Grigna (Lombardia)

Alla guerriera bella e senza amore
un cavaliere andò ad offrire il cuore,
cantava: «Avere te voglio, o morire!»
Lei dalla torre lo vedea salire.

Disse alla sentinella
che stava sotto il ponte:
«Tira una freccia in fronte
a quello che vien su».

Il cavaliere cadde fulminato:
ma Iddio punì l'orribile peccato
e la guerriera diventò la Grigna,
una montagna ripida e ferrigna.

Anche la sentinella
che stava sopra il ponte
fu trasformata in monte
e la Grignetta fu.

Noi pur t'amiamo d'un amor fedele,
montagna che sei bella e sei crudele,
e salendo ascoltiamo la campana
d'una chiesetta che a pregare chiama.

Noi ti vogliamo bella
che diventasti un monte
facciamo la croce in fronte
non ci farai morir.

Testo di LUIGI SANTUCCI - Musica di VINCENZO CARNIEL

Andante

TENORI

BASSI

Al-la guerri-ra bella e senza a-more — un ca-va-liere an-dò ad offrire il core, — cantava: A-ve-re te voglio e mo-

-ri-rel — Lei dalla tor-re lo ve-dea sa-li-re. Disse alla sen-ti-nel-la che sta-va so-pra il pon-te:

Disse alla sen-ti-nel-la che sta-va so-pra il pon-te

1. e 2. Finale

Tira una freccia in fron-te a quello che vien su. Tira una freccia in fron-te a quello che vien su. ci farai mo-rir.